



# Interessi e Cronache del Friuli

## Comitato Provinciale del P. P. I.

Il Comitato Prov. Friulano del P.P.I. terrà adunanza in Udine Vicolo di Prampero N. 4 giovedì 23 corr. alle ore 14 per trattare il seguente ordine del giorno:

1. — Congresso, Prov. del P.P.I.;
2. — Risarcimenti danni di guerra;
3. — Eventuali.

\*\*\*

## IALMICCO di Palmanova

### INAUGURAZIONE DEL TEMPIETTO VOTIVO DELLA VITTORIA.

Sabato e domenica seguirà in Ialmico l'inaugurazione del Tempietto votivo della Vittoria. Verrà svolto il seguente programma:

Ore 9. — Apertura della Pesca di Beneficenza «Pro Monumento Caduti».

Ore 10. — Messa solenne e benedizione della statua della Madonna della Vittoria.

Ore 14. — Funzione religiosa e trasporto della statua della Madonna al tempietto.

Ore 19. — Spettacolo cinematografico all'aperto, negli intermezzi canteranno i bambini, inni patriottici.

Domenica 26 Marzo 1922.

Ore 8.30. — Continuazione della Pesca.

Ore 10. — Messa cantata per gli eroi caduti.

Ore 13. — Arrivo della Banda Militare (gentilmente concessa).

Ore 14. — Ricevimento delle Autorità e Rappresentanze.

Ore 14.30. — Inaugurazione dell'antico Monumento con l'intervento di S. E. On. Elio Morpurgo e consegna della bandiera offerta dalle donne Ialmiches agli ex combattenti della sottosezione di Ialmico. Parleranno di stanti oratori.

Ore 19. — Spettacolo cinematografico all'aperto, negli intermezzi verrà eseguito un Concerto musicale diretto dal maestro Sig. Penzo.

## VENZONE

**ALL'ASILO** venne offerta dal R. Parroco di Ovaro, Don Pietro Giorgis, la cospina somma di L. 100. La Direzione ringraziando l'oblato per l'atto munifico, addita il suo esempio a tanti buoni perché si convinca che la carità fatta per l'educazione dei figli del popolo è una delle più grandi e che risona poi infine anche a bene proprio.

**IL FARO SI E' SPENTO!** — Ci scrivono 20:

Il cav. Antonio Bellina, il grande e lettore dell'on. Ancona, il padrone del paese, il dittatore, lo sputa, sentenze inappellabili, è caduto, e speriamo per sempre.

Da troppo tempo il popolo sopporta va i sistemi amministrativi di un Sindaco despota, ma venne l'ora della riscossa.

Ed il Sindaco, cavaliere, è caduto; ed è caduto unicamente per volontà del popolo.

Ben venga il rag. De Riso Carpinone, destinato dal Prefetto, per compiere una minuta inchiesta su tutta — dica mo su tutta — l'amministrazione contabile del Comune.

I contribuenti di questo disgraziato paese hanno diritto di veder chiaro: chiaro nel senso di conoscere, per esempio, come ha funzionato il servizio dei sussidi ai disoccupati, alle vedove di guerra, ecc. ecc.

Il paese ha sopportato anche troppo la dittatura di un uomo abituato a non sentirsi mai contraddire da alcuno: era naturale! quando lui parlava tutti dovevano tacere perché quel che usciva dalla sua bocca era Sinonimo di verità.

Ma il popolo, il buon popolo, anche se non è stato a scuola, intuisce sempre ciò che risponde a verità e giustizia, e venne il giorno, in cui esso gridò: basta!

Infatti bastò l'agitazione delle opere della filanda Hechler perché il Sindaco cavaliere fosse costretto a dare le dimissioni — suo malgrado — e consegnare le chiavi del municipio al comandante la stazione dei carabinieri reali.

Nell'altro aggiungiamo, oggi, perché nessun preconcetto, nessuna fine di spirito o di risentimento ci spinge a scrivere queste righe.

Il nostro scritto è ispirato da un vivo senso di affetto per il nostro paese, per quest'nostro paese sventurato che dovrebbe una buona volta trovare un mini capaci di portarlo a quel benessere, a quella pace, a quella concordia che invano da anni ed anni è da tutti reclamata e desiderata.

Lasciamo dunque che il rag. De Riso Carpinone compia il suo mandato con obiettività e con severità... dopo, ne riparleremo.

Veritas.

## RODEANO

**LA CHIUSURA DELLA SCUOLA DI DISEGNO FESTEGGIATA CON UN BANCHETTO.** — Chi passando per Rodeano l'ultimo giovedì si fosse

fermato all'osteria centrale avrebbe trovato una lieta comitiva di giovani seduti a banchetto tra la più schietta allegria. Era una compagnia di frequentanti la locale scuola di disegno e di lettura e scrittura che in occasione della chiusura di dette scuole vollero dare ai loro insegnanti Perito Geometra Sig. Malisani e don Croato un attestato della loro riconoscenza. Sorte nel novembre passato per opere di benemerite persone le predette scuole le dette ottimi risultati, ed i quasi cento assidui frequentatori ne sentirono i benefici effetti.

Il banchetto, verrà a cementare gli animi di questi giovani e ad indurli a sempre migliori propositi per l'avvenire. Da queste colonne vada un bravo di cuore ai nostri giovanotti ed un sentito ringraziamento ai benemeriti insegnanti.

## TARCENTO

**RECITA ALL'ASILO.** — Ha piaciuto assai la recita di ieri sera «Le furberie di Scapino». Il pubblico abbastanza numeroso ha dimostrato preferire le recite moderne con semplici intrecci, dove scaturisce il miglior buon umore e qualche scoppio di riso spontaneo. Non occorre dirlo, vi sono nel circolo ottimi elementi che si fanno apprezzare e la recita fila magnificamente.

Ormai nel pubblico più che un desiderio è un bisogno sentirsi di quando in quando.

Mano dunque alle cose semplici, brevi, con buona dose di buon umore e di buona morale.

**IL MERCATO MENSILE.** — Una giornata di pioggia ha impedito che il rinomato mercato mensile portasse quel traffico di affari che si attendeva. Inutilmente, dunque attesero quei molti che si trovano, in ogni mercato ad imbrogliare gli affari, a giurare e spergiurare sull'anima dei loro morti che quella mucca ha sei litri di latte anziché di tre, che è pregna in cinque mesi anziché da due anni che tanti pregi anziché tanti difetti. Ah se potessero parlare le falsità e tante bestemmie che così spesso e specialmente nei giorni di mercato tollerano gli uomini!

## ZUGLIANO

### Per l'Asilo Infantile

Il paese è tutto festante per la decisione presa quest'oggi a grande maggioranza di voti. Anche Zugliano avrà il suo Asilo o almeno una sala grande e moderna che raccolga i giovani a scopo di educazione civile e morale e di questa e seria ricreazione. Con 93 voti contro 40 gli elettori hanno voluto che il denaro raccolto per un ricordo ai caduti, sia devoluto all'erezione della casa per la gioventù sulla cui facciata verrà collocata una lapide con la scritta: «In omaggio ai Caduti nella grande guerra». Così il ricordo non sarà un monumento muto, freddo ed inutile, ma un monumento vivo e palpitante all'ombra del quale i giovani virgulti della vita formeranno il carattere e si ispireranno ai grandi principi della virtù e della educazione.

Chi scrive è particolarmente lieto perché la santa istituzione è stata reclamata estremamente difesa da quasi tutta la gioventù locale, al disopra di qualunque competizione di partito.

## CIVIDALE

**LA FESTA DEGLI ALBERI.** — La «Festa degli Alberi» istituita dal Ministro Baccelli fin dal 1902 e sempre raccomandata dalle superiori Autorità, ha lo scopo d'infondere negli animi giovanili l'amore alla coltivazione delle piante in genere, e di destare nel pubblico l'interesse per il rimboscimento della nostra montagna.

Il Comune di Cividale, dal 1912, ha costantemente corrisposto a tale raccomandazione, celebrando ogni anno, nel modo più solenne, la suddetta cerimonia.

Quest'anno la festa si celebrerà il 4 aprile 1922 sul Monte dei Bovi col seguente programma:

Ore 8.40. — Radunata generale della scolaresca nel cortile delle Scuole elementari Urbane, Piazza XX Settembre, e formazione del corteo.

Ore 9. — Partenza verso il Monte dei Bovi.

Ore 10. — Arrivo al luogo della piantagione, svolgimento della cerimonia e piccola refezione.

Ore 11. — Riordinamento delle squadre e ritorno in città.

**TEATRO E DELLA TORRE.** — Si attendeva ieri che i Filodrammatici ci dessero uno dei loro tanti graditi spettacoli.

L'attesa del pubblico fu invece delusa, perché per cause imprevedute la recita venne rimandata a Domenica 26.

Ci dicono che la produzione sarà interessante e che verrà intercalata da musica di piano e violini.

**PER LE BUROCRATICHE.** — Come il solito per le eterne difficoltà che sempre solleva il Genio Civile in tutte le sue manifestazioni, le baracche di

Ca' Cudicio non si potranno ancora per parecchio tempo adoperare; quantunque il nostro Municipio abbia con la più grande premura inoltrate a tempo le pratiche.

Cosa si aspetta?

**PERLE POLITICHE.** — Ci dicono che ieri a S. Leonardo con grande concorso di quelle buone popolazioni vennero consegnate con solennità le medaglie e le Croci di guerra alle vedove dei caduti. Fra i parecchi discorsi, ce ne fu uno che pazzava le mille miglia lontano di propaganda elettorale.

Poveri morti! Chissà se voi, quando offrivate la vostra vita in olocausto alla Patria, pensavate un giorno di servire di sgabello a forestiere ambizioni parlamentari!

## POZZUOLO

### Corso di Bachicoltura e Gelsicoltura

Durante la prossima campagna bacologica sarà tenuto presso la R. Scuola pratica di Agricoltura un Corso (essenzialmente pratico) di Bachicoltura e Gelsicoltura, al quale verranno ammessi agricoltori di ambo i sessi.

Chi desidera prendervi parte, dovrà presentare al Direttore della Scuola domanda in carta semplice non più tardi del 5 aprile p. v., giorno in cui si chiuderanno le iscrizioni.

A coloro che dimostreranno di a ver tratto proficua dal Corso, sarà rilasciato apposito certificato. I più meritevoli riceveranno libri ed attrezzi rurali in premio.

Saranno conferiti sussidi in denaro a quegli agricoltori che frequenteranno il Corso, con assiduità e profitto per tutta la sua durata e prenderanno parte alle esercitazioni ed ai lavori ad esso inerenti.

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Direzione della Scuola.

## OSOPPO

**PROGETTI OTTIMI... MA IRREALIZZABILI.** — C'è qualcuno, spirito buono e pacifico, che vorrebbe sguernire il forte, togliendo tutto l'apparato e la montura militaristica e bellica, per costruirvi sopra istituti di educazione, e scuole... luoghi di salute e ville per signori per godere la brezzolina di estate.

Magnifici questi progetti di animi ideali e antibellicosi... ma che il patrio governo non degnerà nemmeno di uno sguardo, anzi le bolgie sotterranee dei forte inghiottano ancora dei buoni progetti... di acciai, per... tempi migliori...

Se potessero prevalere le idee della buona gente e dei pacifici... quante cose non vi sarebbero...

**DOPO LE BIZZE...** — Così e non altrimenti si possono denominare i notturni dispettucci fatti da chi crede di struggere una istituzione o una Idea, oppure col pretesto di quelle, offendere persone o cose che non si vogliono vedere o tollerare. Chi ne guadagna presso l'opinione pubblica, è sempre la parte lesa, perché il popolo conosce, e nel suo animo apprezza, con rettitudine innata, le azioni e i benefici degli uni e degli altri; fatti non al buio della notte ma alla luce del sole. Lo stemma della società operaia è innalzato di nuovo più saldo di prima, e anche più bello, di prima, e tutti, passando, lo guardano...

A loro il detto orazionale, un po' mutato per la circostanza:

Accipe nunc, nocturne, quantaque afferant gesta tua... che vuol dire: ora vedi, notturno, quanto vantaggio hanno apportato le tue nobili gesta...

Iris.

## BUERIIS

**LA GIORNATA DEL 19.** — (Numeratore) — Se io dicessi che ieri qui fu una giornata più singolare del solito, non sarei creduto, se non aggiungessi che era la festa di S. Giuseppe, con balistici spari di mortaletti, con scampagnate, con la banda di Artegna, con il chiarissimo prof. D. Giuseppe Peris, tutti — emozionante oratore della giornata — con intervento di spiccate personalità e di forestieri, ecc.

Non sarei creduto se ammettessi che fu portata a gamire in corteo la superba bandiera del locale Circolo Giovanile, bandiera che sa le lotte e i trionfi di Roma e di Udine, bandiera che è l'animo e l'entusiasmo di ben 60 giovani, che la difendono con un'aria di eroi-cati-etti!... (era portabandiera il signor Domenico Del Negro di Francoescor).

Non sarei creduto se non esponessi il felicissimo ambiente locale, che, nel suo piccolo mondo, va fiero, altero e glorioso d'un costante progressivo sviluppo e progresso; con la sua benefica l'ateria sociale turnaria interpaesana, recentemente incoraggiata, per interessamento dell'on. Fantoni, d'un conveniente mandato di... riscossione da la Ragioneria Centrale del Ministero T. L.; istituzione che sapientemente e fortunatamente retta, usufruita e amministrata, possiede una... riserverta che è un trionfo di sociologia e che merita la piccola e... grande assistenza morale e materiale; con la sua Cooperativa

di Consumo che è una rara istituzione permanente e quotidiana di beneficenza, perché i civanzi, salvo un prudente fondo di riserva, vanno a profitto delle erette ed erigende opere morali cristiane del paese; col suo Segretariato del Popolo che assiste tutti in tutte le pratiche ed in tutti i bisogni di questo burocraticismo dopo-guerra; col suo Don Ferruccio Luccardi che ci proietta l'esperienza dell'organizzazione carnicca e la consummata e trionfante sapienza sociale d'Artegna...

Non sarei creduto se omettessi che furono ottenute due maestre, e che otremo, fra l'altro le classi elementari superiori regolari e ufficiali, già privatamente iniziate...

Non sarei creduto se omettessi che... allegramente possiamo bere... la acqua del nostro acquedotto...

Il servizio d'ordine era tenuto dal sig. Di Giusto Francesco e Burelli Guerino.

Una alla volta, o signori; sempre avanti; questo paese diverrà un angolo delizioso di moderne e filantropiche istituzioni economiche e morali. Beato chi... vivrà e vedrà e... potrà usufruire di tanti comodi e benefici, mai stati qui. C'è entrato persino un gradito e stro di melodiosa musicalità...

## PONTEBBA

**DISGRAZIA SOPRA DISGRAZIA.** — Era da poco che la famiglia Geronetto aveva perduto il suo capo precipitato in burrone, e l'altra ieri un appartenente alla stessa, il sig. Giovanni Cerumetta, d'anni 23, restava colpito all'occhio sinistro, producendogli una non indifferente ferita, da una scheggia di pietra mentre stava davanti alla porta di casa. Venne condotto dallo specialista dott. Baldassare della vostra città.

## GRUPPINANO

**FURTO SACRILEGO.** — Nella chiesa setta di Gruppignano stamane venne consumato un furto sacrilego. Il nonzolo, facendo verso mezzogiorno la solita pulizia della Chiesa, dagli oggetti smossi si accorse che qualcuno era penetrato nella Chiesa e che aveva rubato un paio di orecchini d'uso pendenti della statua della Madonna, una navicella d'argento, e il denaro esistente in un cassetta.

Si presume che il ladro sia penetrato nella Chiesa durante la dottrina dei bambini, si sia nascosto nel confessionale, operando quindi comodamente il furto e se ne sia andato per una porta secondaria chiusa all'interno con una spranga.

Del ladro sacrilego nessuna traccia. Il furto venne denunciato.

## S. LEONARDO degli Slavi

**CONSEGNA MEDAGLIE E CROCI DI GUERRA.** — Solenne, commovente riuscì la consegna delle medaglie agli ex combattenti, alle vedove ed alle madri dei morti in guerra. Numeroso l'intervento del popolo, la cerimonia riuscì imponente grazie la buona preparazione alla quale va data lode specialmente al sig. Sittaro Pietro e Gino Stevan il voratore coscientoso ed instancabile. Intervengono le rappresentanze delle sezioni combattenti con bandiera, di Udine, Cividale e S. Pietro al Natissone il sindaco sig. Tomasetti di S. Leonardo, il Sindaco di S. Pietro, sig. Füssig, la rappresentanza del 2.º Fanteria di Udine con un capitano e la banda gentilmente concessa per l'occasione, il dott. Francini, il cattedratico dottor Ortali, oratore ufficiale ed altri. Il sig. Sittaro Pietro pose il benvenuto a tutti gli intervenuti a nome dei combattenti e del Comune. Il capitano (ci spiace a non conoscere il nome) rappresentante il 2.º Fanteria disse nobili parole di gratitudine e di conforto ai combattenti, alle vedove ed ai genitori morti in guerra.

Dopo questi discorsi belli e misurati fece un lungo discorso il dott. Ortali — quasi sempre con l'orologio in mano come fanno i grandi oratori. Parlò molto, disse male di tutti e di tutto, ricordò morti e vivi, tagliò a destra e sinistra, tutti i ministri e deputati sono ma le second' oratoria, ricordò scrittori, filosofi, poeti e un mondo, di cose e di uomini qualificò i 500 deputati senza distinzione di partito come gente da nulla che pensa unicamente all'interesse proprio, terminando la qualifica con un sorriso, sforzatamente ironico e conclusionale: Se fossi io deputato!

La finale come il solito, che i combattenti serrat in fila trionferanno e debelleranno tutti i nonici interni ed esterni.

Povero dott. Ortali! Cosa intendeva ottenere con quel suo discorso lungo lungo, con quel sbrigliato ibrido e prolungato minestrone?

Ricordò agli uditori come un tecnico collega, cattedratico ambulante sia sottosegretario alla marina anziché all'agricoltura. O che vorrebbe il dott. Ortali tale portatogio? Dottore Ortali, gli abitanti di S. Leonardo non sanno che fare dei vostri discorsi, elettorali specialmente in simile occasione, quindi vi consigliamo a ritornare alla vostra cattedra, ai vostri orti, ed alle vostre carote.

Dopo il brodosolo ed autoincensante discorso del dott. Ortali seguì la dispensa delle medaglie. Terminò la cerimonia con poche ma indovinate parole il Sindaco di S. Pietro, sig. Füssig. Si rallegrò con quanti ricevettero, la medaglia o la croce di guerra esortandoli a portare sul petto tale segno di riconoscenza della Patria con orgoglio, perché se anche doni di poco valore materiale hanno un grandissimo valore morale, sono il simbolo del dovere compiuto per la più santa causa eroica che se anche di bronzo sono superiori a tante croci di cavalieri, specialmente a quelle ingiustamente date, medaglie di bronzo, date ad una madre che perse il proprio figlio, che superano di gran lunga il brillante del figlio o i zaffiri della nipote del pescatore che li acquistò durante la guerra sfruttando il sangue degli eroi caduti per l'Italia.

Onore agli organizzatori della festa ed in modo particolare alla gentile banda del valoroso 2.º Fanteria di Udine.

## PORDENONE

### Sciacciata dal treno

(21. — Stamane mentre arrivava da Venezia il diretto Milano-Trieste, una vecchia veniva investita al passaggio a livello. La poveretta non s'era accorta del sopravvenire del convoglio. Il suo corpo venne orribilmente dilaniato.

## PALMANOVA

### L'Inaugurazione delle Scuole Professionali femminili

Con una commovente partecipazione di numerosissima parte della cittadinanza nel pomeriggio di domenica Mons. Arciprete benediceva i locali delle Scuole Professionali femminili, ove oggi stesso, sotto la direzione delle signore del Bambino Gesù, s'inizia l'insediamento.

La mattinata era già stata d'intensa religiosità, come nelle più eccezionali circostanze.

Dopo la benedizione don Ostuzzi tenne un breve discorso di corostanza, nel quale dopo aver rilevato il carattere eminentemente tradizionale cristiano della istituzione, elogiò i palmarini per la coscienza civile dimostrata nel favorire l'opera con l'obolo e con le iscrizioni.

Si felicitò con Mons. Merlino che vede coronati dall'universale favore e dal successo più lusinghiero i sacri munifici, gli abbandoni ed i dolori ingiustamente sofferti.

Mons. Merlino commosso disse brevi parole di ringraziamento.

La rinuscitissima festa venne allietata dall'esecuzione di alcuni cori.

## BUIA

**PER L'ONOMASTICO DI MONSIGNOR Arciprete Giuseppe Bulfon, do menica dopo i vesperi, nella vasta sala della canonica molti furono gli intervenuti. Aprì il programma D. Ugo Mattioli, con un caldo indirizzo a nome di tutta la numerosa schiera dei cooperatori; presenti e assenti che furono vicini nei lunghi anni ch'Egli resse la Pieve vena di S. Lorenzo.**

Meravigliosi seguirono i bambini dell'Asilo che recitarono dei spiritosi dialoghi, cantarono e donarono dei fiori, sotto la guida paziente delle Suore Francescane.

Le giovani del Circolo «S. Agnese» offrirono un splendido regalo e cantarono il «Va pensiero».

I giovani del Circolo, fra numerose «cannonate» e «trionfi» tradizionali chiusero la festa con il coro «Oh Signore del tetto natio».

I due cori bellissimi diretti da Don Luigi Franceschini furono bisfati.

Monsignore, commosso, ringraziò.

## RAVEO

**TEATRALIA.** — Domenica scorsa, in occasione dell'onomastico del Rev. do Parroco, i frugoli dell'Asilo e le giovani del paese vollero darsi un trattamento. All'ora stabilita il teatrino dell'Asilo era animato da un concorso straordinario di popolo e soprattutto di mamme che aneliti e trepidanti attendevano il debutto dei loro bambocci. Veramente soddisfatti e animati risucirono gli auguri, i canti i giochi, i dialoghi da quella nidata di piccoli che recitarono con disinvolture di provetti artisti. Seguì il dramma in cinque atti «La baronessa di S. Giusto». Anche questa volta gran parte delle attrici si distinse per la precisione e la padronanza scena e alla fine di ogni atto numerosi e fragorosi furono gli applausi tributati. Un plauso anche da questo giornale e una meritata lode alle buone Suore che con lunghi e pazienti sacrifici prepararono i bambini e le giovani alla buona riuscita.

**Passaporti per l'Austria.** — Ad evitare possibili inconvenienti lo Ufficio Provinciale del Lavoro avverte che per ottenere dal Consolo Austriaco il visto di transito (L. 5) è necessario che il passaporto sia munito in precedenza del visto del Consolo del paese di destinazione e di quello degli eventuali altri paesi di transito.

Il visto per soggiorno, costa L. 45.

## Importante per gli emigranti

### La scoperta di una truffa

L'Ufficio Provinciale del Lavoro comunica:

Come risulta da un precedente comunicato, questo Ufficio Provinciale aveva già creduto opportuno di mettere in guardia i nostri lavoratori contro l'opera di alcuni loschi individui che danno a suon di quattrini dei contratti di lavoro per la Francia e il Belgio, se si aveva motivo di ritenere assolutamente falsi. Ora dall'Opera Bonomelli, interessata dall'Ufficio a voler appurare la origine dei suddetti contratti perviene la seguente comunicazione che preghiamo di ospitare nel suo giornale:

«In questi giorni è pervenuta all'Opera Bonomelli, da parte dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Udine e R. Commissariato Gen. dell'Emigrazione, la notizia che nelle provincie venete circolano schemi di contratti di lavoro vistati dall'Opera Bonomelli Longwy (Francia).

Appurata la circostanza è risultata che la Ditta Ing. Ed. Zubli Misse (Belgio) ha richiesto al nostro Segretariato di Longwy la duplice traduzione di 50 moduli di contratto di lavoro che quel Segretariato ha eseguito, senza intendere di dare ai medesimi alcun carattere ufficioso semi ufficioso raccomandazione. Ad ogni modo è evidente — dato il numero, esiguo delle traduzioni fatte — che il grande numero degli schemi circolanti nelle provincie venete, costituisce pericoloso abuso contro il quale questo Segretariato Generale mette in guardia i lavoratori e Uffici di Emigrazione.»

\*\*\*

## Notizie utili per gli emigranti

L'Ufficio Provinciale del Lavoro allo scopo di corrispondere alle numerose richieste di informazioni che gli pervengono di vari Municipi e da gran numero di lavoratori della provincia, ha diramato le seguenti istruzioni che noi, che noi convinti di fare cosa utile per i nostri lettori, riportiamo:

## EMIGRAZIONE PER LA FRANCIA

**ARRUOLAMENTI COLLETTIVI.** — I lavoratori chiamati in Francia con contratto di arruolamento collettivo non possono entrare nel territorio della Repubblica, se il contratto, forza del quale sono stati arruolati, non porta il visto del Servizio de la Main d'oeuvre Etrangère (Ministero Francese del Lavoro) e non sia controfirmato dall'Ispezione dell'emigrazione presso la R. Ambasciata d'Italia in Parigi o dal Commissariato Generale dell'Emigrazione.

**OPERAI ISOLATI.** — Per i lavoratori che sono chiamati in Francia con contratto individuale, occorre che il contratto stesso sia vidimato dall'Ufficio Francese di collocamento più prossimo alla località verso la quale il lavoratore è diretto (Office de Placement) e controfirmato dall'Ispezione predetta, o dal Commissariato Generale o da un Ispettorato dell'emigrazione del Regno.

**MEMBRI DI FAMIGLIA.** — I membri delle famiglie di operai italiani che si recano in Francia per motivi di famiglia, qualora siano chiamati dal capo di famiglia, debbono essere ammessi al Consolato Francese, per ottenere il visto per la Francia, un documento vistato dall'autorità Francese di Polizia (Maire o Commissaire de Police) della località cui sono diretti, attestando che essi saranno colà ricevuti dal capo di famiglia. A tal fine basterà l'atto di richiamo rilasciato dal Consolo Italiano sia vidimato dalla predetta Autorità di Polizia.

## VISTO SUI PASSAPORTI

Il visto del Consolo di Francia non occorre per i passaporti degli operai italiani che si recano in Francia a scopo di lavoro. I medesimi debbono essere muniti, nei casi di espatri singoli, di un regolare atto di chiamata o d'un contratto di lavoro, l'uno e l'altro debitamente vistati secondo è noto (Office de Placement e R. Ufficio Emigrazione) per il Veneto dietro pagamento della L. 5), oppure di un certificato di quale risultato che fanno parte di un regolamento collettivo autorizzato da questo Commissariato, in seguito a richiesta contratto vidimato dal Ministero Francese del Lavoro, dall'Ufficio dell'Emigrazione presso la R. Ambasciata in Parigi e da questo Ufficio centrale. Ciò è conforme a disposizioni emanate dallo stesso Ministero Francese e quindi non è il caso che gli operai si rechino presso qualche Consolo di Francia per avere vistato il loro passaporto.

\*\*\*

**CASA DI CURA** per malattie d'orecchio - naso - gola

**Dott. GUIDO PARENTI**

**SPECIALISTA**

UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

# UDINE

**OPERAI CHIAMATI PER MOTIVI DI FAMIGLIA.** — V. Gli operai che, pur recandosi in Francia per motivi di famiglia o d'affari, non vadano a raggiungere il capo di famiglia, potranno essere ammessi in Francia, purché con documenti rilasciati o vidimati dall'Autorità Francese di Polizia comprovino l'esistenza del motivo invocato e di mostrino che non si recano in Francia a scopo di lavoro. Qualora durante il loro soggiorno in Francia assumano del lavoro, si espongono ad essere ricondotti a loro spese alla frontiera entro un termine di 30 giorni.

**RITORNO DALL'ITALIA IN FRANCIA.** — VI. Coloro che essendo stabiliti in Francia, ritornano nel Regno per un breve soggiorno, debbono munirsi di un documento rilasciato dalle Autorità di Polizia della località in cui sono stabiliti attestante il fatto della loro stabile dimora in Francia e d'una dichiarazione del datore di lavoro che assicura che riprenderanno solo il lavoro lasciato. Quelli che sono venuti nel Regno senza tali documenti dovranno procurarseli.

**VALIDITÀ DELLA LICENZA.** — VII. — La licenza, per coloro che sono effettivamente in Francia e che sono venuti temporaneamente in Italia per motivi di famiglia, ha di regola la durata di sei settimane, e deve risultare da un foglio debitamente vistato anche dall'Ufficio Italiano nel confine pel quale l'operaio entra in Italia. Si ammette talvolta un periodo più lungo di licenza, periodo che deve risultare in modo esplicito dal documento anzidetto. Nessuna responsabilità può peraltro assumersi questo Commissariato Generale nel caso che le Autorità Francesi di confine facessero obiezione al riguardo. Conviene d'altronde che gli operai ritornino al più presto al lavoro se in realtà trattasi di licenza.

Al Commissariato Generale non compete di occuparsi ai riguardi della proroga di licenze che le ditte francesi concedono ad operai che lavorano alla loro dipendenza. Dovrebbero le ditte stesse concedere all'occorrenza tali proroghe in base a nuovi certificati e con riferimento a quelli precedenti. Della validità di tali documenti è solo giudice l'Autorità Francese di frontiera e quindi questo Commissariato non può assumersi alcuna responsabilità in proposito.

Da parte nostra si vigila a che con tale mezzo non si tenti di procedere ad arruolamenti clandestini. Pertanto non solo deve risultare dai documenti personali che gli operai di cui si tratta siano stati effettivamente in Francia alle dipendenze della ditta di cui si tratta e che la licenza non ecceda i limiti ordinariamente consentiti dalle stesse norme in vigore in Francia.

## EMIGRAZIONE PER IL BELGIO

**CONDIZIONI PER EMIGRARE.** — I. — Per emigrare nel Belgio a scopo di lavoro occorre, come per ogni altro Paese, o un atto di chiamata o contratto di lavoro vistato anche dall'Autorità Italiana competente. Il visto, da parte del Console del Belgio è in tal caso gratuito, ma poiché ho rilevato che qualche Consolato, pur vidimando gratuitamente il passaporto ritiene necessario un certificato che tassa con Lire 22.50, ho chiesto in proposito chiarimenti e non appena li riceverò ne avvertirò gli interessati.

## VISTO SUI PASSAPORTI.

— II. — Gli operai che si recano in Belgio a scopo di lavoro non debbono, per quanto risulta a questo Commissariato, pagare tassa per visto del competente Consolato del Belgio. Pare peraltro che il Consolato belga in Venezia, pur non riscuotendo tassa di visto, percepisce di volta in volta una certa tassa di certificato ammontante a lire 22.50. A tale riguardo è stato scritto alla R. Legazione d'Italia in Bruxelles affinché vengano chiesti chiarimenti all'Autorità centrale competente.

Gli operai che transitano per la Francia debbono avere vistato il loro passaporto dal Consolato Francese competente. La tassa relativa è la metà di quella ordinaria, e cioè franchi 12.50, anziché franchi 25, trattandosi appunto di emigranti.

## EMIGRAZIONE PER L'ESTERO

### CONDIZIONI PER EMIGRARE.

Per potersi recare all'estero a scopo di lavoro è, come è noto, necessario nel caso di espatrio singolo un atto di chiamata o un contratto di lavoro. Nel caso invece di arruolamento collettivo, occorre sempre un contratto di lavoro. Senza tali documenti, che occorre siano debitamente vistati, le R. Questure e Sottoprefetture competenti non debbono rilasciare passaporti. Se ditte belghe hanno bisogno di nostri lavoratori, si uniformino a tali prescrizioni e si provvederà con la maggior sollecitudine, sempre quando beninteso le condizioni offerte siano convenienti agli operai.

## Avviso ai Consumatori di Birra

LA SPETTABILE FABBRICA DI BIRRA ADRIA S. A. DI TRIESTE RENDE NOTO DI AVER AFFIDATO LA SUA RAPPRESENTANZA DEPOSITO, ALLA SPETT. DITTA GIUSEPPE GROSS DI UDINE.

## Questione di alloggi che ha un epilogo drammatico

Il sarto sig. Amedeo De Zellis che teneva il suo laboratorio in piazza Mercatone, a primo piano della casa del sig. Eli, Casarsa, negoziante in manifatture, aveva da tempo avuto l'ordine di sloggiare essendo necessario lo appartamento stesso al proprietario sig. Casarsa.

Se ne interessò dell'affare il Commissario degli alloggi, cav. Ragazzoni, il quale provvide per accomodare il De Zellis in un appartamento sopra il negozio Billiana nella medesima piazza; l'affare del resto, era stato portato davanti al Tribunale un anno e mezzo fa. Tutto sembrava così pacificamente finito, poiché il De Zellis che sulle prime, s'era mostrato assai scontento nel sapersi costretto a sloggiare, aveva già trasferito il suo laboratorio nel luogo assegnatogli.

Invece ieri mattina il De Zellis entrò nel negozio del Casarsa per portare al vecchio proprietario la chiave, salutata la padrona e le commesse, appena avvocatisi col sig. Eli, ingaggiò un discorso, che apparve alquanto vivace e che finì con un colpo di rivoltella sparato dal De Zellis contro il suo vecchio proprietario.

Il sarto De Zellis venne accompagnato in Questura da due vigili.

Il Casarsa riportò ferite di lieve entità al cuoio capelluto e alla mano destra che vennero medicate. Che tra i due ci fosse stata una rapida mossa di colluttazione lo dimostrano pure alcune graffiature riportate dal De Zellis.

Il fatto doloroso ha prodotto forte impressione in città e specialmente in Piazza Mercatone, ove i due protagonisti erano conosciutissimi e ha dato origine ad apprezzamenti di tenore disparato nei riguardi degli stessi.

## A proposito di un arresto

Le informazioni avute da noi ieri circa l'arresto della signora De Negri nata Molina sono completamente erronee ed oltraggiose. La signora, anziché una prostituta, è legalmente sposa dal gennaio al signor De Negri Giuseppe. E' di distinta famiglia, com'è distinta la famiglia dell'uomo. In giornata venne rilasciata e non possiamo a meno di essere dolenti della motivazione dell'arresto stesso a noi comunicata ed in buona fede pubblicata, turbando la pace di una irreprensibile famiglia.

## Mercato di ieri

Diamo i prezzi verificatisi nel mattino di ieri in alcuni mercati:  
Patate al chilo L. 1.10 e 2.00; quelle nuove: cipolle 2.80 e 3; radicechio 1.20 e 1.40; spinacci 1.20 e 1.50; insalata 2.30 e 2.50; broccoli 0.90 e 1.20; brovada 0.80 e 1.00; radicci 1.80; mele 1.50; e 2.00; fichi secchi 3.50 e 5.00; noci 4.50 e 5.00; melarancie 1.50 e 1.70; mandarini 2.70 e 3.00.  
Burro al naturale al chilo L. 17, 18 e 19.

## Adunanza socialista contro le violenze

Ieri nel cortile della casa del Popolo ci fu un'adunanza delle organizzazioni operaie socialiste e comuniste per la difesa contro le sopraffazioni «della borghesia». Aderirono il sindacato ferroviario e i repubblicani. Parlarono vari oratori.

## Assemblea della Assoc. Nazionale Alpini Sezione Friulana

Domenica scorsa alle ore 10.30, nel Teatro Moderno, gentilmente concesso dai proprietari, ebbe luogo l'Assemblea annuale dei soci.

Il cassiere geom. Francescato, riferì sulla situazione finanziaria che non risultò precisamente florida, perché molti dei iscritti non pagarono la quota per il 1921.

Il Presidente cav. Marin riferì poi sull'attività svolta dalla Sezione durante lo scorso anno. Ricordò le gite sociali a Pizzo Avostanis, Pal Grande, Pal Piccolo e a Monte Nero. Disse che la Sezione fu rappresentata all'inaugurazione del monumento ai Caduti del Podgora, all'inaugurazione del monumento al generale Cantore ed agli Alpini, in Cortina d'Ampezzo, all'inaugurazione della Sezione dell'A.N.A. di Trieste, alle cerimonie di Aquileja e di Roma per la glorificazione del Soldato Ignoto.

Propose il seguente ordine del giorno:

«La Sezione Friulana dell'A.N.A.; constatato in quali condizioni di complet' abbandono è lasciata la nostra linea di frontiera nella zona di Pal Grande, Prekofel, Pal Piccolo, dove i nostri alpini durante la guerra costruirono opere di difesa veramente grandiose,

constatato che dello stesso abbandono soffre anche tutta la circostante zona montana che già ebbe i boschi rovinati durante il periodo bellico e che ora vede accrescersi il danno per la mancata sistemazione dei suoi corsi di acqua per l'esplosione di proiettili residuati dalla guerra che ivi si distruggono e per tiri di esercitazione d'artiglieria;

considerato che un ulteriore ritardo non potrebbe che rendere più difficile e costosa l'opera di ricostruzione; fa voti che gli enti e gli organi competenti provvedano al più presto ad assicurare a quella zona quelle dovute riparazioni che esigono materiali e morali richiedono.»

Chiusa la sua relazione proponendo un voto, di plauso per il Consiglio Centrale che seppe in ogni circostanza mantenere all'Associazione il suo carattere di perfetta apoliticità.

L'ordine del giorno e il voto di plauso furono approvati dall'Assemblea.

Si procedette quindi alla nomina di 11 consiglieri che, a norma dello Statuto Sociale, formeranno l'Ufficio di presidenza e quello di Direzione.

Risultarono eletti: Amelini Gerardo, Barnaba Arrigo, Bonanni Luigi, Cettolo Lino, Fabiano Giuseppe, Felcaro Giovanni, Francescato Emilio, Liusi Alberto, Marin Antonio, Rinaldi Pietro e Zandonella Giacomo.

A revisori dei conti: Formi Gino e Iestuzzi Orazio. A provvisori: Mamoli Giorgio, e Sartogo Ottavo.

Prima di sciogliere l'Assemblea si discusse che resti fissata come per il passato la riunione settimanale dei soci nei locali della Trattoria al Monte (Mercatovecchia) nella giornata di sabato dalle ore 20.30 in poi.

Nella riunione di sabato prossimo i consiglieri procederanno alla nomina della Presidenza.

## Relazioni commerciali con la Germania

La Camera ha ricevuto il seguente telegramma dal Ministero del Commercio: «Situazione politica ed economica Germania rimane incerta. Governo locale prepara nuovi provvedimenti finanziari che colpirebbero merci importate e in genere affari commerciali con estero. Date tali notizie consigliasi massima prudenza relazioni commerciali.»

## Funebri

Ieri alle ore 9.30 ebbero luogo i funerali della signora Ida Canciani. Fu una manifestazione di cordoglio verso l'Estinta, che può valere a lenire in parte il dolore della famiglia. Il corteo si mosse da Viecle Schioppettino dove la salma venne trasportata a braccia dai fratelli fino al carro funebre. Precedeva la Croce, seguivano le orfanelle del Pio Istituto Bambino Gesù, una rappresentanza delle Scuole Prof. di Via Grazzano e i bambini dell'Istituto delle Suore di S. Vincenzo. Seguiva il Clero, ed il carro funebre adorno di fiori e corone. — Tra le corone notammo quella della famiglia; dei fratelli, conoscenti del vicinato, le amiche del laboratorio, famiglia Modotti; Gisella Calligaris — Una lunga fila di amiche che l'ebbero compagna di giochi e di lavoro, alcune insegnanti ed altre di cui si sfugge il nome.

## Assistenza scolastica pro orfani di guerra

I sigg. professori del R. Liceo-Ginnasio in Udine in morte del sig. Agostino Perale padre del prof. Guido hanno offerto al Comitato prov. per l'assistenza scolastica la somma di L. 110.

## Solenne commemorazione del conte G. Acquaderri

La Federazione Giovanile Friulana anche per ottemperare alle disposizioni del Consiglio Superiore ha indetta una solenne Commemorazione del compianto fondatore della Società della Gioventù Cattolica Italiana, Conte Acquaderri che avrà luogo, domenica 26 marzo alle ore 4.30 nel Teatro del Ricerca, sotto Festivo tenuta dall'Illustre conferenziere dott. Annibale Sac. Giordani di Pordenone. Sono invitati tutti i Circoli della città e rappresentanze della Diocesi, con bandiera, tutte le Associazioni cattoliche cittadine e le rappresentanze fuori di città.

Nessuno deve mancare a questa Commemorazione veramente grande e solenne in questa crisi attuale delle anime giovanili e nell'attuale momento di grande bisogno da parte dei cattolici di adunare la loro idealità più vitali e più potenti.

## Commemorazione di Ermes di Colloredo nel III. Centenario della nascita

La sera di venerdì prossimo, 24 marzo, all'Università Popolare il prof. Giovanni Cumin per iniziativa particolare della Società Filologica Friulana terrà una conferenza sul celebre poeta friulano «Ermes di Colloredo», di cui ricorre in questo mese il terzo centenario della nascita. La conferenza illustrerà la vita del nostro Poeta ed il valore della sua opera, non abbastanza conosciuta ed apprezzata.

## Tassa di bollo sui vini spumanti ecc.

La Camera di Commercio ha ricevuto dal Ministero delle Finanze le seguenti istruzioni:

Col 28 febbraio è scaduto il termine concesso ai fabbricanti e grossisti per spedire senza fascette bollate complete, i vini spumanti, marsala, vermouth, liquori e acque minerali in bottiglie. Col 31 marzo corr. andrà poi a scadere il termine accordato per la regolarizzazione della tassa sui detti prodotti conservati nei depositi non attigui né comunicanti coi luoghi di vendita.

Il Ministero ha concesso ora che a tutto il 31 agosto 1922 le bottiglie di vini, liquori ed acque minerali soggette alla tassa, chiuse in casse, purché siano munite delle fascette bollate in conformità alle vecchie aliquote di tassa, possano essere conservate nelle fabbriche e nei depositi non attigui né comunicanti coi luoghi di vendita e spedite senza l'applicazione delle fascette complementari, a condizione però che le fascette o i bollini di abbonamento per importo corrispondente al numero e al prezzo delle bottiglie contenute nelle casse, vengano contemporaneamente spediti all'acquirente a mezzo di fattura. Dal documento di spedizione delle bottiglie dovrà risultare che le fascette suppletive sono state spedite a parte all'acquirente con fattura.

## Cavalierato

Il sig. G. B. De Carli, decano degli impiegati della nostra Intendenza di Finanza, è stato testè insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia per l'attività da lui svolta durante 28 anni di servizio. Congratulazioni.

## Commissione per i monumenti

Sabato 25 corr., alle ore 14, avrà luogo nei locali della Prefettura una seduta della Commissione Provinciale per la Conservazione dei Monumenti e degli oggetti d'antichità e d'arte. In detta seduta verranno trattati parecchi argomenti di grande importanza ed urgenza.

## Le valvole di Sicurezza della Natura

Si formano continuamente dei veleni dannosi, perfino mortali, nel processo della digestione. Se non fosse per i reni, le Valvole di Sicurezza della Natura che purificano il sangue, il mangiare e il bere ci arrecherebbe la morte. Quando siete avvertiti di debolezza renale, da mal di schiena e da reumatismo, salvaguardate la salute e la forza colle Pillole Foster per i Reni. Presso tutte le Farmacie L. 3.50 la scatola. L. 20 sei scatole: più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40. — Dep. Generale C. Giongo, 19, Cappuccio Milano.

\*\*\*

La famiglia CANCELANI vivamente commossa sente dovere di ringraziare quanti cercarono di lenire il dolore della famiglia e quanti vollero accompagnare alla estrema dimora la loro cara

## IDA

Udine, 21 Marzo 1922.

## Cooperativa di Consumo Lusevera-Micottis

### AVVISO DI ASSEMBLEA

Domenica 26 corrente alle ore 10.30 nel solito locale, avrà luogo l'Assemblea annuale. Si discuterà il seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. — Discussione e approvazione del bilancio;
2. — Elezione delle cariche;

Se l'Assemblea andasse deserta si applicherà l'articolo 15 dello Statuto.

## Comune di Platischis

### AVVISO CONCORSO

A tutto il 20 Aprile è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale. Stipendio annuo di L. 6000 con aumento di L. 2000 in corso di approvazione e doppia indennità caro-viveri. Documenti di rito.

## Commissione per i monumenti

Sabato 25 corr., alle ore 14, avrà luogo nei locali della Prefettura una seduta della Commissione Provinciale per la Conservazione dei Monumenti e degli oggetti d'antichità e d'arte. In detta seduta verranno trattati parecchi argomenti di grande importanza ed urgenza.

## Le valvole di Sicurezza della Natura

Si formano continuamente dei veleni dannosi, perfino mortali, nel processo della digestione. Se non fosse per i reni, le Valvole di Sicurezza della Natura che purificano il sangue, il mangiare e il bere ci arrecherebbe la morte. Quando siete avvertiti di debolezza renale, da mal di schiena e da reumatismo, salvaguardate la salute e la forza colle Pillole Foster per i Reni. Presso tutte le Farmacie L. 3.50 la scatola. L. 20 sei scatole: più 0.40 di bollo per scatola. Per posta aggiungere 0.40. — Dep. Generale C. Giongo, 19, Cappuccio Milano.

## TEATRO SOCIALE

### STAGIONE LIRICA

## «La fanciulla del West»

opera in 3 atti del Maestro G. Puccini

Stavano discutendo sul modo di mandare all'altro mondo Tosca, Luigi Illica, il librettista, non la voleva suicida ma intendeva farla morire pazza di dolore dopo la tradizionale lunga cantata. I pareri più discordi dei collaboratori si susseguivano. A tagliar corto, Giacomo Puccini, così postillò l'ultima romanza del copione: — «Questa è l'aria del paletto! — voleva dire che, con tutta probabilità, parecchi dei futuri spettatori sarebbero accorsi al guardarsi roba prima di averla sentita appieno. Letta la postilla, Vittoriano Sardou, ch'era presente alla discussione del libretto che dal suo dramma aveva presa la trama, stringendo forte la mano al musicista gli disse: «Mi accorgo che voi siete un uomo di teatro!».

Tosca seguita a precipitarsi dagli spalti di Castel Sant'Angelo e gli anni diedero ragione a Sardou. Ed infatti Puccini, eccelsa musicista, ha un intuito meraviglioso della teatralità delle opere.

I suoi spartiti: «Le Villi», dal Verme 1884; «Edgar» Scala 1889; «Mamon Lescauto», Regio 1893; «Tosca» Regio 1896; «Madama Butterfly» Bergamo 1903; il Trittico «Suor Angelica», «Il tabarro» «Gianni Schicchi» Costanzi 1918 (che ora ha una lusinghiera ripresa al teatro della Scala e «Rondine» Montecarlo 1919, sono ovunque ineccezzantemente apprezzate sia per lo stile personalissimo dappinna come pure per la attrattiva dei soggetti.

Questa sera, muova per le scene udinesi ed attecchissima avrem. «La fanciulla del West». Della preparazione, a la quale il maestro Zuccani prodiga da gran tempo tutte le sue energie si dice un mondo di bene. Auguri.

Diamo l'elenco degli esecutori: Minnie (protagonista) Giulia Romagnoli; Jack Rance, sceriffo, Dario Zani; Dick Johnson (Ramerrez) Augusto Cingolani; Nick, cameriere della «Polka» Enrico Giunta; minatori: Giulio Tomei, Armando Santolini, Palmiro, Domenico, Raimondo Samos, Mario Piacentini, Ernesto Palmieri, Armando Mioni, Giorgio Aboaf, Eugenio, Sandro, Billy, Eugenio Sandrini; Winkle, Bianca Moreno; Jacke Wallace, Giulio Tomei; José Castro, Eugenio, Sandrini; Un Postiglione Guerrino Robassa.

## a UDINE

### gli avvisi per il

## PICCOLO

## e PICCOLO della SERA

### di TRIESTE

si ricevono presso la

## Unione Pubblicità Italiana

Via Manin 8

Attilio Ostuzzi, Direttore-Responsabile

Stabilimento Tip. S. Paolino - Udine

\*\*\*

## ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 la parola, ogni altro avviso cent. 10 — Commercianti Ass. 15, Minimo 10 alla parola.

## Commerciali

**GUADAGNERA** chiunque senza trascurare occupazioni. Cassetta Trentacinque Ascensori Castelletto, Genova.

**DUE STRAOCASSONI** mezzacoda da concerto celeberrima marca viennese meccanica inglese. Verticale quasi nuovo Glass Heilbronn - Berlin. Istrumenti autentici garantiti dalle primarie fabbriche. Via Brenari 10, Pensione Monte Grappa, Udine.

## Offerte d'impiego

**CERCA SI** brava commessa per articoli casalinghi e diversi. Inutile presentarsi senza buone referenze. Rivolgersi Unione Cooperativa di Milano. Via Rialto (Palazzo Uffici) Udine.

## Smarrimenti

**SMARRITO** polsino con bottone d'oro da Via Grazzano a Via Mercatovecchio. Mancata competente portandolo in Via Cavour 18, I. piano Udine.

## Domande d'impiego

**TRENTENNE** bella presenza offresi qualsiasi posto viaggiatore o interprete conoscendo lingua tedesca avendo passaporto stati esteri. — Scrivere 2863 Unione Pubblicità, Udine.

## «Dott. Clonfero»

avverte la sua Spettabile Clientela che ha trasportato il Gabinetto Dentistico in

## Via Zanon n. 14

(Palazzo Lovaria) di fronte la Pescheria

## Banca Commerciale Italiana

Cap. L. 400,000,000 - Versato L. 348,786,000 - Riserv. L. 176,000,000

## Succursale di Udine - Piazza Vitt. Eman. I

## TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

organizzerà una sala di lettura con ingresso GRATUITO per i visitatori italiani e stranieri. Vi si troveranno i migliori quotidiani del Regno come pure gli organi più quotati di Francia, Inghilterra, Svizzera, Spagna, Belgio, Olanda, Germania, Austria, Cecoslovacchia, Romania, Jugoslavia, Ungheria, ecc.

## Alla prossima

## FIERA di MILANO

(12-27 Aprile 1922)

## I' UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

organizzerà una sala di lettura con ingresso GRATUITO per i visitatori italiani e stranieri. Vi si troveranno i migliori quotidiani del Regno come pure gli organi più quotati di Francia, Inghilterra, Svizzera, Spagna, Belgio, Olanda, Germania, Austria, Cecoslovacchia, Romania, Jugoslavia, Ungheria, ecc.

Sono pure a disposizione del pubblico numerose copie gratuite di molti giornali italiani, concesse a titolo di favore dalle rispettive Amministrazioni (indipendentemente dai numeri per la sala di lettura). Le copie sciolte di cui sopra saranno distribuite giornalmente agli standisti e visitatori che ne faranno richiesta al padiglione dell'Unione Pubblicità Italiana, sul Cavalcavia di Principe Umberto, di fronte alla Sede del Comitato.

## a UDINE

### gli avvisi per il

## PICCOLO

## e PICCOLO della SERA

### di TRIESTE

si ricevono presso la

## Unione Pubblicità Italiana

Via Manin 8

Attilio Ostuzzi, Direttore-Responsabile

Stabilimento Tip. S. Paolino - Udine

\*\*\*

**Volete la bellezza ?  
Volete l'amore**

Il vostro miglior mezzo sarà sempre la deliziosa e profumata lozione

**MUNDIAL KALY**

che in pochi giorni trasformerà e rassoderà i tessuti della vostra pelle, rendendola perfettissima, bianca, morbida come un velluto e di una perenne freschezza giovanile

---

**INTERESSANTE . . .**

I lettori di questo giornale hanno diritto, inviando vaglia di L. 10 alle Società Profumi Kaly - Milano, Piazza Emilia 7, al pacco semigratuito PRIMAVERA KALY contenente:

Un estratto profumo di moda - un flaconcino Mundial Kaly un tubetto dentifricio Crema - un sapone grande alla Colonia ed uno piccolo alla Felsina.

**PER IL VENETO - Società Kaly - Venezia Castello 3268 - Telefono 14-56.**



Blessano	» 8.55	L'Albergo «Roma» (Via Poscolle)	» 8.5
Udine a.	» 9.30	Flaibano presso il sig. De Rosmini.	» 9.8
<b>UDINE - FLAIBANO</b>			
Udine p.	ore 16.30	Talmassons partenza	8.5
Biessano	» 17.10	Palmanova arrivo	9.8
Pantianico	» 17.20	Palmanova partenza	16.5
Sedegliano	» 17.30	Talmassons arrivo	17.8
Gradisca	» 17.40	(*) Sospese nei giorni festivi.	
Rivis	» 17.50	<b>ARRIVI a UDINE</b>	
Turrida	» 18.05	Da Poccenia - Latisana	9.15
S. Odorico	» 18.15	» Rivignano - Latisana	9.18
Flaibano a.	» 18.20	» Bertolo - Varmo	8.50
N. B. - La domenica la corriera non fa servizio. - A Udine recapito presso		» Galleriano (*)	13.57
		» Talmassons (*)	14.-

**Servizi automobilistici  
FLAIBANO - UDINE**

Flaibano p.	ore 7.30
S. Odorico	» 7.45
Turrida	» 7.55
Rivis	» 8.10
Gradisca	» 8.20
Sedegliano	» 8.30
Pantianico	» 8.45

**ARTICOLI per IGIENE, MEDICINA, CHIRURGIA**

Ventriere - Calze per varici - Cinture erniari - Termometri clinici - Siringhe ed aghi per iniezioni di ogni tipo e capacità - Corredi per gestanti - Enteroclistmi, ecc. - Strumenti di chirurgia per ogni specialità - Mobili per ambulatorio - Autoclavi - Sterilizzatrici, ecc.

**F. PAUR - VIA MARIN. 14 - UDINE**

-- BELLI QUESTI

# MOBILI!

Dove li hai comperati? --  
-- Nel magazzino della Ditta

## G. FILIPPONI

UDINE Via Prefettura N. 6 - UDINE

e, ti assicuro, a prezzi convenientissimi. Là trovi Sale da pranzo - Camere da letto meravigliose - Cucine - Mobili da studio a prezzi convenientissimi . . . . .

## Stabilimento Tipografico San Paolino UDINE

Via TREPPO, N. 1 — Via TREPPO, N. 1

Opere - Opuscoli - Giornali - Lavori Commerciali e di Lusso - Fatture - Memorandum - Intestazioni - Circolari - Registri - Avvisi - Cartoline illustrate - Biglietti visita - Lettere mortuarie - Annunci matrimoniali, ecc.

**••• MANIFESTI •••**

**Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private**

**Esecuzione accurata - Prezzi modici**